



Rete Mondiale di Preghiera del Papa



Rete Mondiale di Preghiera del Papa

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa, una partecipazione nella dinamica del Cuore di Gesù

Da quasi dieci anni abbiamo avviato la ricreazione dell'Apostolato della Preghiera. Si tratta di processi spirituali lunghi che non dipendono dalle nostre forze o capacità, ma piuttosto dalla nostra disponibilità allo Spirito del Signore, dato che è Lui che ci accompagna. Tale ricreazione è stata necessaria affinché questo tesoro spirituale della Chiesa potesse essere comunicato a più persone, specialmente alle nuove generazioni, e anche per essere più fedeli alla missione che la Santa Sede ci ha affidato, fin dalla fine del XIX secolo. La nostra missione è quella di pregare e vivere le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa espresse nelle intenzioni di preghiera del Papa. Tutto ciò non è possibile senza una profonda comunione con il Cuore di Gesù, per questo proponiamo un itinerario spirituale a quanti desiderano fare parte di questa rete, "il Cammino del Cuore", che induce il nostro cuore a mantenersi profondamente unito al Cuore di Gesù, in una missione di compassione per il mondo.

Questo processo di ricreazione non trasforma l'Apostolato della Preghiera in qualcosa di totalmente nuovo e differente, bensì ci aiuta ad andare più in profondità e a mantenere la fedeltà al Cuore di Gesù. Spesso si verificano malintesi che derivano da paure e insicurezze. Questo è normale e prevedibile, dato che in tali processi risulta difficile comprendere la dinamica in base alla quale la continuità è associata alla novità. Vale a dire che il nuovo viene a dare continuità a quanto già esiste. Non è proprio quello che dice Gesù quando parla del panno nuovo su un vestito vecchio? (Mc 2, 18-22). Come ci mostra il Vangelo, ci sono sempre malintesi quando lo Spirito del Signore fa cose nuove.

L'attuale processo di ricreazione portato avanti e condotto dallo Spirito del Signore, trova la sua fonte nella riforma realizzata nel 1861 dal Padre Henri Ramière. Questo sacerdote gesuita si trovò a dover dare un nuovo impulso all'Apostolato della Preghiera, spiegando ai suoi membri che la devozione al Cuore di Gesù faceva parte del cammino proposto. Con la pubblicazione della prima rivista del Messaggero del Cuore di Gesù, invitò a pregare secondo le intenzioni del Cuore di Gesù. A partire dal 1879 queste intenzioni furono formulate ogni mese dal Papa e affidate all'Apostolato della Preghiera. Attraverso questo invito, Ramière riuscì a far vedere che questa preghiera era apostolica e aperta al mondo e che per mezzo della preghiera di offerta ci uniamo al Cuore di Gesù, al servizio della sua missione.

La preghiera apostolica o missionaria è una preghiera che ci dispone alla missione di Cristo nella nostra vita quotidiana. Mediante la preghiera di offerta ci rendiamo disponibili alla sua missione. Tale atteggiamento di disponibilità interiore alla missione apre il nostro cuore e ci rende docili allo Spirito del Signore. Per questa

ragione, il titolo del documento di ricreazione dell'Apostolato della Preghiera è: "Un cammino con Gesù, nella disponibilità apostolica". Ciò che il Padre Ramière chiamava "preghiera e zelo" (nel senso di cura, diligenza, impegno) per il Regno di Cristo, oggi lo chiamiamo "preghiera e azione", dato che la vera preghiera ci dispone all'azione, ci apre al prossimo e al mondo.

Ramière sintetizzò l'Apostolato della Preghiera riassumendolo in tre caratteristiche: "[a] la preghiera, come mezzo universale di azione; [b] l'associazione, come condizione necessaria affinché la preghiera sia efficace; [c] l'unione con il Cuore di Gesù, come fonte di vita per l'associazione". Quella che si chiamava "Associazione", oggi si chiama "Rete", termine che esprime meglio l'intenzione originale. Lo spiegava molto chiaramente Ramière, affermando che: "non si tratta di un'associazione qualsiasi, né di un'opera nuova che va ad aggiungersi alle altre, bensì di una connessione nuova che unisce tutte le associazioni ecclesiali in una stessa prospettiva", per la missione della Chiesa (vedere la pubblicazione "L'Apostolat de la Prière", 1861). L'affermazione in base alla quale "l'Apostolato della Preghiera" era la "Santa lega dei cuori cristiani uniti al Cuore di Gesù" equivale all'espressione attuale "una rete di cuori uniti al Cuore di Gesù".

Questa rete di cuori è la Rete Mondiale di Preghiera del Papa, a cui il Santo Padre raccomanda di pregare per le sue intenzioni, che esprimono le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Sfide che sono il frutto del suo sguardo e del suo discernimento universali e che sono le intenzioni del Cuore di Gesù. Fare parte di questa Rete di Preghiera ci porta a crescere in termini di disponibilità verso la missione di compassione di Gesù per il mondo, entrando nella dinamica del Cuore di Gesù.

Come entrare a farne parte? Si propongono due modalità di partecipazione: una forma "aperta" e un'altra di "appartenenza e impegno" che a sua volta si presenta a livello personale o comunitario. Queste modalità sono una reinterpretazione attualizzata dei tre gradi di partecipazione degli Statuti del 1896, che erano presenti in vari Paesi.

La modalità di partecipazione aperta, accessibile a ogni battezzato, consiste nel pregare per le intenzioni di preghiera del Papa, in particolare il primo venerdì del mese, "Giornata mensile di preghiera per le sue intenzioni".

La modalità di appartenenza e impegno è una forma di impegno più attivo a livello personale o comunitario. A livello personale richiede di assumere come parte della vita quotidiana tre momenti di preghiera al Signore nella vita quotidiana.

Queste proposte di preghiera sono presenti nella nostra piattaforma di preghiera Click to Pray:

- "Con Gesù al mattino" propone una preghiera di offerta;
- "Con Gesù durante il giorno" è una preghiera che ci consente di calibrare il cuore e dare una nuova spinta alla nostra giornata;
- "Con Gesù di sera" è una rilettura per conoscere la nostra disponibilità alla missione che ci ha affidato il Signore.

Come recitano gli statuti: "questa preghiera e disponibilità apostolica è sempre congiunta a Maria, la Regina degli Apostoli" (2.1)

Per coloro i quali sperimentano la chiamata a vivere uniti più strettamente al Cuore di Gesù e desiderano formalizzare il proprio impegno personale, dedizione e servizio in questo senso, si propone la **consacrazione**

o **"alleanza con Gesù Cristo"**. Questo li rende "apostoli della preghiera", assumendosi l'impegno di essere disponibili per il servizio nelle rispettive comunità, parrocchie, scuole, ecc., in veste di appartenenti alla Rete Mondiale di Preghiera del Papa (che include il Movimento Eucaristico Giovanile).

A livello comunitario, una parrocchia o una comunità cristiana può desiderare di manifestare il proprio impegno attraverso questo servizio ecclesiale, oggi opera pontificia, riunendosi espressamente per pregare per le intenzioni del Papa e, in particolare, scegliendo il primo venerdì del mese come giorno destinato a questo scopo.

Il nostro impegno comunitario più massiccio ed essenziale è rappresentato dai gruppi di Apostolato della Preghiera, nati dalla nostra tradizione spirituale e presenti nelle parrocchie. Questi gruppi formano la Rete Mondiale di Preghiera del Papa, e rappresentano in molti paesi la parte visibile dell'iceberg che formiamo. Senza questi gruppi, che mantengono fedelmente accesa la fiamma del tesoro spirituale che ci è stata affidata dal Signore, non avremmo mai potuto iniziare la ricreazione di questo servizio ecclesiale. Molti Paesi hanno una struttura diocesana e, in alcuni casi, dispongono di un regolamento interno. Sono invitati a integrarsi, al loro ritmo, nel processo di "ricreazione" per approfondire la propria fonte spirituale e ritrovare la dinamica del Cuore di Gesù degli inizi.

Questo processo di ricreazione dei gruppi dell'Apostolato della Preghiera richiede tempo, dato che occorre rispettare il ritmo di ciascuno. Le persone che scoprono la Rete Mondiale di Preghiera del Papa possono costituire comunità che accettano completamente la "rifondazione". Il Cammino del Cuore è l'itinerario spirituale che incarna questa rifondazione.

Queste comunità, non solo pregano e assumono un atteggiamento interiore di disponibilità per collaborare con la missione della Chiesa, ma si mobilitano concretamente, cercando il modo di mettersi al servizio delle sfide dell'umanità e delle necessità della Chiesa. Le persone che compongono queste comunità si impegnano, a livello personale e di gruppo, a vivere secondo la dinamica del Cuore di Gesù. Allo stesso modo, recita lo statuto (2.2), sosterranno il nostro ramo giovanile, il Movimento Eucaristico Giovanile, lì dove esiste, o la pastorale giovanile (parrocchia, collegio, ecc.).

Qualsiasi processo di ricreazione può dare luogo a malintesi, tensioni e paure. Ciò che è importante è di riporre la nostra fiducia nel Signore, dato che è Lui che ci conduce. La Rete Mondiale di Preghiera del Papa (Apostolato della Preghiera) è essenziale per la missione della Chiesa, dato che non vi è missione, docile allo Spirito del Signore, senza preghiera. Oggi come ieri il Signore le dà il suo fuoco, quello del suo Cuore.

Frederic Fornos SJ

Direttore Internazionale

Revista Mensageiro – Portogallo, gennaio 2019